

CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER OPERATORI DI ORIENTAMENTO

Verona, 27 febbraio – 2 marzo 2012

Verbale

Il corso inizia regolarmente il giorno 27 febbraio 2012 alle ore 9.00 presso la sede dell'Istituto Salesiano di Verona in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia – Centro di Ricerca Educativa e Didattica (Cred). Al corso sono iscritti 19 operatori dell'orientamento tutti presenti. Il corso riprende con l'intervento del prof. Giuseppe Tacconi supportato dalla tutor dr.ssa Roberta Silva che, riassume il lavoro svolto nella settimana precedente partendo dall'analisi dei materiali prodotti dai corsisti e dalle interazioni attivate lavorando in rete con l'utilizzo della piattaforma on-line "Syllabus". La mattinata prosegue focalizzando l'attenzione sulla didattica al lavoro mettendo in evidenza il valore orientativo delle discipline. Il prof. Tacconi, consegna ai corsisti il testo: *"La didattica al lavoro – Analisi delle pratiche educative nell'istruzione e formazione professionale"*. La mattinata, si conclude affrontando le tematiche relative all'accompagnamento riflessivo all'esperienza lavorativa e all'apprendere dall'esperienza verso uno stage riflessivo. Il pomeriggio, prosegue con il lavoro individuale, supportato dalla presenza della tutor Roberta Silva relativamente alle pratiche di orientamento elaborate nei rispettivi Projet Work. Nelle giornate di martedì 28 e mercoledì 29 febbraio la prof.ssa Jessica Bertolani presenta il modello americano relativo al Classroom Curriculum e Guidance Lessons. Il modello, presenta similitudini alle pratiche orientative descritte nelle Linee Guida dell'Orientamento e alle Linee Guida relative allo Sviluppo delle Capacità Personali in CNOS-FAP in particolare, le similitudini si incontrano nelle competenze del



“counsellor” (il nostro orientatore/tutor) e nelle prassi dell’orientamento come processo evolutivo nell’ambito del processo educativo continuo, volto a far progredire la persona verso la propria “maturità vocazionale”. Il modello americano è strutturato in attività sequenziali, segue una precisa logica nell’ottica di servizio alla persona in risposta alle esigenze di orientamento e promozione dello sviluppo delle competenze di tutti gli studenti. Focalizza l’attenzione su tre aree fondamentali quella personale/sociale (abilità personali), quella accademica (successo scolastico) e quella relativa alla carriera (crescita professionale). Il confronto tra modello americano e modello CNOS-FAP, porta il gruppo a riflettere sulla possibilità di sperimentare il “*modello salesiano*” nelle nostre sedi operative/orientative diventando sede privilegiata, per i ricercatori dell’Università di Verona, osservando sul campo, le pratiche di orientamento messe in atto dagli operatori in ambito CNOS-FAP. Al termine della giornata, uno degli allievi: Giovanni Capriglia, deve assentarsi dal corso e rientrare presso la sede operativa per ordine di servizio del suo direttore.

Nella giornata di giovedì 1° marzo, il sociologo prof. Giorgio Gosetti riprende il tema già presentato nella prima settimana di luglio, sull’organizzazione e qualità del lavoro, focalizzando l’attenzione sui nuovi modelli organizzativi e adattamento delle persone alla nuova flessibilità del mondo del lavoro. In particolare, si affrontano le tematiche relative ai nuovi rapporti di lavoro, alla qualità del lavoro e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Nel pomeriggio, il prof. Giovanni Ceriani, presenta il tema dell’orientamento e lavoro nella società del neocapitalismo aggressivo. Lo spunto di discussione si focalizza su una diversa lettura dell’orientamento: “*un altro orientamento possibile*”; il modello presentato, ideologicamente in contrapposizione con quello delineato dal modello CNOS-FAP, ha suscitato un confronto d’aula piuttosto acceso che, ha permesso una lettura e valutazione dell’orientamento da diversi punti di vista.



Nella mattinata di venerdì 02 marzo, la docente/tutor Roberta Silva, dopo un primo momento legato alla presentazione dei dati elaborati, dai compiti individuali assegnati nella seconda settimana di corso, sull'acrostico, invita a continuare il lavoro individuale sui rispettivi Project Work con indicazioni e modalità di lavoro personalizzate da parte sua. La mattinata termina alle ore 13.00 con la ricostruzione cognitiva del percorso fino ad ora intrapreso e alla valutazione su appositi questionari del terzo modulo. L'appuntamento successivo è previsto per la settimana dal 02 al 06 luglio 2012.

Fossano, 07 marzo 2012

Segretario Settore Orientamento
Ballario dr.ssa Cristina